



COMUNE DI SECUGNAGO
(PROVINCIA DI LODI)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione seduta Pubblica

Oggetto:

LEGGE REGIONALE 16 LUGLIO 2009, N. 13. ADEMPIMENTI

L'anno duemilanove, addì quattordici del mese di Ottobre alle ore 21.00
nella Residenza Municipale per riunione di Consiglio.
Eseguito l'appello, risultano:

Presenti/Assenti

1.	Avv. Mauro Salvalaglio	Presente
2.	Invernizzi Antonella	Presente
3.	Reami Laura	Presente
4.	Mariani Valerio	Presente
5.	Colombo Diego Danilo	Assente
6.	Pizzi Michele	Presente
7.	Carcagni' Gianluca	Presente
8.	Salierno Daniele	Presente
9.	Grazzani Alfredo	Presente
10.	Chiodaroli Franco	Presente
11.	Gazzola Iris Bianca Maria	Presente
12.	Grazioli Claudio	Presente
13.	Azzini Sonia	Presente

Totale Presenti	12
Totale Assenti	1

Assiste alla seduta l'Avv. Seminari Massimo Segretario del Comune.

L'Avv. Mauro Salvalaglio nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri, invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lvo 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Segreteria, che copia del presente verbale è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal

Addì

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA
F.to Elena Gaboardi

Si da atto che prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno il Consiglio Comunale, su invito del Sindaco, osserva un minuto di raccoglimento in ricordo delle vittime della sciagura di Messina e che successivamente, ma sempre prima della trattazione del precitato punto, il Consigliere Chiodaroli da lettura del documento a sua firma quale Capogruppo del gruppo consiliare "Idea Comune" che viene allegato al presente verbale previa apposizione di certificazione di avvenuto deposito da parte del Segretario Comunale.

Alle affermazioni proferite dal Consigliere Chiodaroli replica il Sindaco Avv. Mauro Salvalaglio lamentando l'avvenuta diffusione in paese di materiale offensivo della Giunta e addirittura dell'intera cittadinanza, osservando come sia stato superato il limite della decenza e che conclude ribadendo la disponibilità della Giunta a collaborare con l'opposizione per la soluzione dei problemi esistenti e chiedendo al Consigliere Chiodaroli se il gruppo da lui capeggiato condivide il contenuto del materiale, un volantino, diffuso.

Chiodaroli risponde a tale quesito affermando che il pensiero di "Idea Comune" è quello che emerge dalle sedute consiliari e che né lui né gli altri componenti il suo gruppo hanno il controllo di ciò che avviene all'infuori delle sedi istituzionali e che, comunque, non condivide nulla di quanto affermato nel volantino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale n. 13/2009: "Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia" che richiede ai Comuni di esprimersi entro il 15 ottobre 2009, con motivata deliberazione in ordine a:

- Individuazione delle "parti del proprio territorio" nelle quali non troveranno applicazione le disposizioni speciali introdotte dalla legge (art. 5, comma 6);
- Individuazione delle "aree classificate nello strumento urbanistico comunale a specifica destinazione produttiva secondaria" (da intendersi: esclusivamente industriale e/o artigianale) nelle quali può essere richiesta la sostituzione, con eventuale incremento volumetrico, di edifici produttivi esistenti (art. 3, comma 5);
- Definizione di prescrizioni per l'applicazione della legge, riferite esclusivamente alle dotazioni di spazi per parcheggi pertinenziali e a verde (art. 5, comma 6);
- Definizione di riduzioni del contributo di costruzione (art. 5, comma 4);

RAVVISATA quindi l'opportunità che il Consiglio Comunale si esprima sui punti sopra richiamati;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio tecnico ex art. 49 del D.Lvo 18/8/2000 n. 267, in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

CON VOTI n. 11 favorevoli e n. 1 astenuto (Consigliere Azzini Sonia), resi ed accertati a sensi di legge:

DELIBERA

1. In ordine a quanto previsto dall'art. 5, comma 6, della Legge Regionale 16 luglio 2009, n. 13, alla luce del contesto edilizio territoriale e delle condizioni relative ai fabbricati presenti sul territorio, di non individuare ambiti territoriali o edifici, consentendo pertanto l'applicazione delle misure di legge ritenendo che eventuali interventi sui fabbricati situati nel territorio comunale non comporterebbero effetti negativi dal punto di vista dell'impatto sul paesaggio, o la perdita e l'alterazione di quegli edifici a valenza culturale e storico testimoniale;
2. In ordine a quanto previsto dall'art. 3, comma 5, della Legge Regionale 16 luglio 2009, n. 13 di

non individuare aree classificate nello strumento urbanistico comunale a specifica destinazione produttiva secondaria;

3. In ordine a quanto previsto dall'art. 5, comma 6, della Legge Regionale 16 luglio 2009, n. 13, di confermare la quota di aree pertinenziali a verde piantumato e parcheggi previsto dalle vigenti norme tecniche di attuazione del piano regolatore per le zone residenziali di completamento;
4. In ordine a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, della legge regionale 16 luglio 2009 n. 13 di non disporre la riduzione del contributo di costruzione e oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione (n. 11 voti favorevoli, n. 1 astenuto – Consigliere Sonia Azzini), ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Allegato alla delibera n° 35 del 14/10/2009 avente ad oggetto:
“LEGGE REGIONALE 16 LUGLIO 2009, N. 13. ADEMPIMENTI”

Il presente atto riassume in via di estrema sintesi e senza alcuna pretesa di completezza il dibattito svoltosi nel corso della seduta e in sede di trattazione dell'oggetto in intestazione indicati. Lo stesso che viene allegato al relativo verbale di deliberazione, ne forma parte sostanziale e integrante.

Nel corso della discussione hanno preso nell'ordine la parola:

Il Sindaco, Avv. Mauro Salvalaglio, che ha introdotto il punto all'ordine del giorno e successivamente ceduto la parola all'Ass. Carcagnì;

Lo stesso Ass. Carcagnì che ha illustrato in dettaglio il punto stesso;

Il Cons. Sonia Azzini che ha lamentato il fatto come tempo addietro le bozze delle delibere venissero trasmesse antecedentemente alla riunione ai Consiglieri mentre ora questo non accade più e che di ripristinare questa prassi;

Il Sindaco, Avv. Mauro Salvalaglio, che in risposta al Cons. Azzini, ha ricordato come la deliberazione “esca” dopo lo svolgimento della seduta consiliare e che se la versione definitiva della deliberazione fosse già predisposta la decisione del Consiglio si ridurrebbe a una mera presa d'atto, come sussista, pertanto, una impossibilità obiettiva al rilascio preventivo delle copie e come sussista, comunque, la massima disponibilità da parte dell'Amministrazione a fornire spiegazioni e chiarimenti;

Cons. Iris Gazzola che ha ricordato come i Consiglieri si debbano basare sulla sola documentazione depositata agli atti e come talvolta necessitino approfondimenti elementi di valutazione ulteriori rispetto a quelli posseduti;

Cons. Franco Chiodaroli che ha affermato non sussistere alcun problema circa l'accesso agli atti e che ha lamentato la modesta qualità della legge regionale in relazione alla quale il Consiglio è chiamato a deliberare osservando che l'unico elemento positivo di essa è costituito dal fatto di “essere a termine” lamentando nel contempo il fatto come il provvedimento Regionale abbia del tutto ignorato la zona del Lodigiano ma manifestando il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale di Secugnago.

All'infra-illustrato dibattito è seguita la votazione della quale si da conto nel separato processo verbale.

Allegato alla delibera n° 35 del 14/10/2009 avente ad oggetto:
“LEGGE REGIONALE 16 LUGLIO 2009, N. 13. ADEMPIMENTI”

PARERI DI COMPETENZA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lvo n° 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Arch. Enrico Sansotera

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Mauro Salvalaglio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Seminari Massimo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lvo 18.08.2000, n° 267)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il _____.
- La presente delibera è immediatamente eseguibile dal giorno della sua votazione adottata in via d'urgenza ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li , _____

IL RESP. DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li , _____

IL RESP. DELL'UFFICIO SEGRETERIA
